



PIOGGIA DI GREEN BOND

**Emissioni boom da 335 mld
Ma convengono ancora?**

OBBLIGAZIONI Crescono green bond e fondi ed etf dedicati. Le emissioni hanno raggiunto quota 385 mld di dollari nel 2024. Mentre il greenium, il differenziale con gli strumenti finanziari ordinari, si va assottigliando

Sommersi dal verde

di **Angela Zoppo**

L'ultima emissione in ordine di tempo è targata Erg: un green bond da 500 milioni di euro a sei anni a tasso fisso, accolto con ordini ben cinque volte superiori all'offerta e piazzato con cedola fissa del 4,125%. Nelle settimane precedenti era stato il turno di A2A. Suo il debutto con un green bond ibrido perpetuo da 750 milioni, che ha ricevuto richieste per quasi 3 miliardi di euro e garantisce una cedola annua fissa del 5% fino alla prima data di reset, prevista l'11 settembre 2029. Emissioni green sono arrivate anche dalle banche. Popolare di Sondrio ha collocato un bond da 500 milioni di euro a sei anni, con cedola fissa annua del 4,125%, registrando ordini per 1,6 miliardi di euro. Bper, più o meno negli stessi giorni, ne ha emesso uno di pari taglia, 500 milioni di euro, a sette anni, con cedola annuale al 4%, che ha riscontrato una domanda di ben 2,4 miliardi di euro. Da segnalare anche l'esordio della Banca Popolare Pugliese, con un green bond di piccola taglia, 10 milioni di euro, che offre un rendimento del 4,25% a 36 mesi.

Questa rapida carrellata riguarda le emissioni verdi che si sono guadagnate il bollino di qualità di Cbi (Climate Bond Initiative), l'organismo della Banca Mondiale che promuove la finanza sostenibile. Ma è anche la sintesi più fedele di quello che sta succedendo sul mercato: il gradimento sempre più alto dei green bond, che offrono ormai rendimenti appetibili, e la conseguente crescita dei volumi di questa categoria di emissioni, pur in un contesto di alta volatilità. La tendenza è confermata anche se si guarda agli 87 fondi e

ai 42 Etf dedicati ai green bond e offerti in Italia alla clientela retail, secondo i dati di Fida-Finanza Dati e Analisi. «L'offerta è ampia e articolata», commenta Luca Lodi, Head R&D di Fida e docente alla Scuola di Management ed Economia dell'università di Torino. «C'è stato un sensibile incremento di strumenti negli ultimi anni, e le strategie adottate sono anch'esse variegata e articolate». Nella classifica appena stilata da Fida e Gea-Green Economy Finance per i Green Finance Awards 2024, i primi 10 fondi per requisiti di sostenibilità e performance rischio/rendimento risultano: Amundi F. Euro Corp. St Impact Green Bond A Eur; Dws Invest Corporate Green Bonds Lc Cap Eur; Gs III Green Bond Short Duration X Cap Eur; Candriam Sust. Bond Euro Short Term R Eur; Pictet-Clean Energy Transition-R \$; Vontobel Global Environmental Change A Dis Chf; Sisf Global Cities A Dis Eur Sv; Pictet-Global Environmental Opportunities-R \$; Nordea 1 Global Climate and Environment Bc Cap Eur; Abrdn I Asian Sdg Equity A Eur.

Se si torna ai dati di Cbi, il volume delle nuove emissioni di green bond registrate nel primo semestre 2024 supera i 385 miliardi di dollari, e si tratta di un dato provvisorio destinato a salire, perché il database delle obbligazioni non viene aggiornato in tempo reale. Ogni emissione, infatti, è registrata solo quando è ritenuta in linea con i requisiti richiesti, ovvero quando è dimostrato che i proventi andranno a realizzare progetti in grado di contrastare il cambiamento climatico. Già nel 2023 i green bond sono stati la forza trainante del mercato delle obbligazioni Esg, rappresentando una quota superiore al 60% del totale e raggiungendo un volume di circa 600 miliardi di dollari. Benché

ufficioso, il dato gennaio-giugno 2024 conferma le aspettative per un anno record che farà anche meglio del precedente. Se si guarda al volume globale delle emissioni verdi fin dal loro esordio, nel 2006, si arriva a 3.200 miliardi di dollari. Se poi si allarga il conto ai bond sostenibili in generale, si sale ancora, fino ad arrivare a 5 mila miliardi di dollari.

L'appel dei green bond ha una doppia valenza. Per cominciare, il greenium, il differenziale di rendimento tra un'obbligazione verde e un'analoga obbligazione ordinaria è ormai minimo. Poi subentra la volontà, o la necessità, di investire in progetti che favoriscono la decarbonizzazione. «Sebbene i green bond tendano a essere un po' più costosi su base relativa nel mercato secondario, la differenza di prezzo con le obbligazioni ordinarie varia nel tempo», spiega Michiel de Bruin, Head of Global Macro e Portfolio Manager di Robeco, autore del rapporto Investire nella transizione - Perché i green bond sono una scelta intelligente. «Quando i green bond vengono emessi sul mercato primario, le nuove emissioni sono tipicamente offerte con un premio per invogliare gli investimenti. In alcuni casi», sottolinea de Bruin «i green bond sono stati addirittura prezzati con un piccolo greenium negativo. Ciò significa che l'investimento in obbligazioni verdi offre rendimenti paragonabili a quelli delle obbligazioni ordinarie, con l'ulteriore vantaggio di sostenere progetti sostenibili dal punto di vista ambientale».

La Global Climate Investing Survey 2024 di Robeco, infatti, rivela che il 43% degli investitori sta scegliendo i green bond o le obbligazioni incentrate sulla sostenibilità anche per sostenere il nobile obiettivo della decarbonizzazione. Una del-

le ragioni principali adottate è il miglioramento delle informazioni fornite dalle società e la destinazione chiara dei proventi. «Ciò suggerisce che i green bond non solo hanno slancio sul mercato, ma sono anche sostenuti dalla fiducia degli investitori». (riproduzione riservata)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA CORSA DELLE OBBLIGAZIONI VERDI, I NUMERI DI CLIMATE BOND

| Emissioni globali Cbi | | Emittenti Italia Cbi | |
|-----------------------------|--------------|-------------------------------|---------------|
| GENNAIO-LUGLIO 2024 | MILIARDI \$ | APRILE-GIUGNO 2024 | MILIONI € |
| Gennaio | 81,6 | Erg | 500 |
| Febbraio | 54,6 | A2A | 750 |
| Marzo | 68,5 | Pop. Pugliese | 10 |
| Aprile | 42,5 | Pop. Sondrio | 500 |
| Maggio | 84 | Bper | 500 |
| Giugno | 47,6 | Fondi obbligazionari * | Valuta |
| Luglio | 8,3 | Amundi St Impact | euro |
| Totale provvisorio | 385,3 | Dws Invest | euro |
| Emissioni cumulative | 3.200 | Gs III Green Bond | euro |

(*) classifica Fida-Gea

Fonte: Cbi

Withub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



161183